



1. Somministrazione dose “addizionale” per soggetti immunocompromessi

Con apposita circolare il Ministero della Salute ha fornito indicazioni sul completamento del ciclo vaccinale primario per gli immunocompromessi, cui verrà somministrata la dose “addizionale” di vaccino dopo almeno 28 giorni dall’ultima dose. Pertanto, i Centri specialistici e nodi delle Reti di Patologia e delle Malattie Rare della Puglia nonché le Strutture di ricovero pubbliche e private accreditate, che hanno in carico i soggetti immunocompromessi assicurano **entro il 30.11.2021** il completamento del ciclo vaccinale primario con somministrazione della dose “addizionale”. Verrà effettuato il monitoraggio puntuale e messa in campo ogni azione utile al conseguimento dell’obiettivo sopra definito.

2. Somministrazione dose *booster*

Considerata la necessità di incrementare l’attuale livello delle coperture vaccinali per la dose *booster* (cd. terza dose), **si ritiene necessario estendere progressivamente la terza dose a tutte le persone di qualsiasi categoria e di età superiore ai 18 anni, che abbiano superato i 180 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario**, vale a dire anche a chi ha fatto solo la prima dose o il vaccino monodose Janssen.

Si sottolinea che la somministrazione deve essere effettuata utilizzando **vaccini a mRNA nei dosaggi autorizzati per il “booster”**, dopo almeno 180 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario, **indipendentemente dal vaccino precedentemente utilizzato**.

La somministrazione della dose *booster*, inoltre, **deve intendersi estesa indistintamente e progressivamente** a tutti i **soggetti di età superiore ai 18 anni (*over-18*)**, **indipendentemente dalla categoria di rischio o professionale di appartenenza**, con le tempistiche e modalità di seguito meglio specificate.

È evidente che l’offerta vaccinale anti SARS-CoV-2 **deve continuare ad essere rivolta** prioritariamente ai **soggetti esitanti** ancora in attesa di iniziare o di completare il ciclo vaccinale primario **nonché** alle persone **più vulnerabili a forme gravi di Covid-19 per età o condizioni di elevata fragilità** in modo da garantire la massima protezione di questi soggetti e la massima copertura vaccinale in ambito regionale.

Si evidenzia che:

- la vaccinazione da parte dei **Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta avrà inizio a partire dal prossimo 01.12.2021**, con le modalità di seguito specificate (chiamata attiva e prenotazione diretta degli assistiti in carico, a cura del MMG);
- la **rete delle farmacie aperte al pubblico** (pubbliche e private convenzionate) garantiranno la somministrazione della dose *booster* in favore di tutti i soggetti eleggibili e di tutte le fasce d’età mediante prenotazione diretta in farmacia o mediante accesso diretto, secondo le modalità organizzative definite dalle farmacie.

Qui di seguito, le indicazioni specifiche per ciascuna categoria target.

2.1. Somministrazione in favore dei soggetti fragili e/o con disabilità gravi

La somministrazione della dose “booster” in favore dei soggetti:

- **in condizione di elevata fragilità¹**;

¹ “Le persone estremamente vulnerabili, intese come affette da condizioni che per danno d’organo pre-esistente, o che in ragione di una compromissione della risposta immunitaria a SARS-CoV-2 hanno un rischio particolarmente elevato di sviluppare forme gravi o letali di COVID-19...” (Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19) nonché i soggetti affetti da malattie rare.



- in condizione di disabilità grave (art. 3 comma 3 della legge n.104/92);
- in ADI/ADP e dei soggetti, comunque, non deambulanti;

sarà assicurata:

- a) dai Centri Specialistici e dai Nodi delle Reti di Patologia e delle Malattie Rare della Puglia che hanno in carico tali soggetti;
- b) dalle Strutture di ricovero pubbliche e private accreditate ove sono ricoverati pazienti nelle condizioni di cui sopra;
- c) dai Medici di Medicina Generale e dai Pediatri di Libera Scelta, presso i rispettivi ambulatori, per gli assistiti in condizione di elevata fragilità, in condizione di disabilità grave che non siano già in carico ai Centri e alle Strutture di cui alle lettere precedenti;
- d) dai Medici di Medicina Generale, dai Pediatri di Libera Scelta e dalle USCA, presso il domicilio del soggetto, per gli assistiti in ADI/ADP e per i soggetti, comunque, non deambulanti.

Per tutti questi soggetti è assicurata la massima priorità e, pertanto, le strutture e professioni sopra indicati **attivano la chiamata attiva, con fissazione della data della somministrazione della dose booster** seguendo il criterio della somministrazione in ordine di decorrenza del termine di 180 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario.

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali assicurano il monitoraggio costante dell'andamento delle attività di somministrazione della dose *booster* per questa categoria di soggetti al fine di porre in essere azioni di recupero delle coperture anche mediante l'organizzazione di "open day" presso i Punti Vaccinali di Popolazione o presso i Punti Vaccinali Territoriali.

L'accesso alla vaccinazione, per questa categoria di soggetti, dovrà avvenire mediante chiamata attiva da parte delle Strutture e dei Soggetti erogatori anche utilizzando i dati di contatto telefonici comunicati dagli interessati ai fini della vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19.

Per questa categoria di soggetti, sarà assicurata la vaccinazione **anche dei caregiver** (genitori, tutori, affidatari, assistenti, familiari conviventi) laddove gli stessi non intendano accedere alla somministrazione presso i Punti Vaccinali (di Popolazione, Ospedalieri o Territoriali).

2.2. Vaccinazione personale e ospiti delle residenze sanitarie per anziani

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali assicurano il completamento della somministrazione della dose *booster* in tutte le Residenze Sanitarie per Anziani (RSA) **entro il 30.11.2021** mettendo in atto le medesime modalità organizzative già stabilite per il completamento del ciclo vaccinale primario e presso i Punti Vaccinali Residenziali (PVRs)

2.3. Vaccinazione "operatori sanitari"

La copertura vaccinale e il mantenimento dei livelli di immunizzazione del personale sanitario si conferma una priorità assoluta al fine del contenimento della diffusione del Covid-19 nonché per la garanzia del mantenimento dei livelli dei servizi sanitari.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76 **"al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione delle prestazioni di cura e assistenza, gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, nelle parafarmacie e negli studi professionali sono obbligati a sottoporsi a vaccinazione gratuita per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2.**



Pertanto, in ragione della necessità di assicurare idonee misure di prevenzione e controllo della trasmissione del Covid-19 in tutte le articolazioni organizzative, strutture, sedi e attività del Servizio Sanitario Regionale e considerando che i processi assistenziali e quelli organizzativi prevedono il coinvolgimento di una platea estesa ed eterogenea di operatori, si ritiene che la somministrazione della dose *booster* debba essere assicurata a tutti gli operatori di tutti i profili professionali dipendenti o collaboratori delle Strutture pubbliche e private accreditate del Servizio Sanitario Regionale.

La somministrazione della dose *booster* deve essere assicurata con priorità assoluta in favore dei Medici e delle Professioni Sanitarie in base ai criteri di rischio già definiti da ciascuna Azienda, Ente e Struttura del Servizio Sanitario. La vaccinazione in favore di questi operatori deve essere completata **entro il 30.11.2021**.

A seguire, si potrà organizzare la somministrazione della dose *booster* in favore delle altre figure professionali del Servizio Sanitario Regionale.

Le attività vaccinali dovranno avvenire presso i Punti Vaccinali Ospedalieri e presso quelli Territoriali nonché presso le Strutture sanitarie opportunamente dimensionati e organizzati, come da disposizioni vigenti, per garantire il completamento della vaccinazione entro i termini sopra indicati.

2.4. Vaccinazione operatori scolastici, forze dell'ordine, protezione civile e volontari

La circolare dà disposizione di **attivare con urgenza** la somministrazione della dose *booster* in favore degli operatori scolastici, degli appartenenti alle Forze dell'Ordine, degli operatori della Protezione Civile e dei volontari che operano nei servizi di emergenza-urgenza, di assistenza sanitaria e socio-sanitaria a partire dai soggetti *over-40* e successivamente per le altre fasce d'età.

La somministrazione del vaccino per queste categorie di soggetti avverrà mediante accesso diretto ai Punti Vaccinali che saranno individuati per la vaccinazione.

2.5. Vaccinazione "caregiver"

Anche la somministrazione della dose *booster* dovrà essere assicurata per **i familiari conviventi, gli assistenti (caregiver) e i genitori/tutori/affidatari**:

- a) delle persone portatrici di disabilità gravi (art. 3 comma 3 della legge n.104/92);
- b) dei soggetti con elevata fragilità, dei soggetti con malattie rare.

La somministrazione deve essere effettuata contestualmente ai "caregiver" dei soggetti di cui sopra,

2.6. Vaccinazione in ambiente protetto

Resta garantita ai soggetti che presentano una condizione di grave rischio allergico, la vaccinazione in ambiente protetto.

3. Co-somministrazione vaccino anti-influenzale 2021-2022

Per tutte le categorie di soggetti sopra indicate per le quali è raccomandata la vaccinazione antinfluenzale 2021-2022, in base alle indicazioni del Ministero della Salute e della Regione Puglia, le Direzioni, le Strutture e i professionisti valutano e incentivano, in sede di somministrazione della dose "addizionale" o della dose "booster" anche la co-somministrazione del vaccino antinfluenzale come indicato dal Ministero della Salute e dall'AIFA

4. Organizzazione e potenziamento dei Punti Vaccinali

La circolare dispone l'immediato potenziamento dei rispettivi Punti Vaccinali Ospedalieri (PVO), Territoriali (PVT) e di Popolazione (PVP, cd. Hub) **al fine di garantire** il rispetto dei target giornalieri e mensili di somministrazione della dose *booster* alle diverse categorie sopra riportate.



Al tal fine, per i giorni feriali **saranno utilizzati gli istituti contrattuali volti a remunerare attività straordinarie e/o il raggiungimento di obiettivi connessi alle coperture vaccinali anti SARS-CoV-2.**

In particolare, i Direttori Generali potranno impiegare, anche oltre l'orario normale di servizio, gli operatori sanitari e gli operatori di supporto al fine di **garantire una operatività** dei Punti Vaccinali di Popolazione **per almeno 12 ore sia nei giorni feriali sia il sabato e i giorni festivi.**

Solo per le attività da svolgersi il sabato, la domenica e i giorni festivi, i Direttori Generali potranno autorizzare lo svolgimento delle **sedute/prestazioni aggiuntive** così come regolate dalle norme e contratti vigenti.

Inoltre, al fine di raggiungere i target previsti e allegati alla presente comunicazione, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali organizzeranno **giornate dedicate (open day) ove garantire l'accesso spontaneo e senza prenotazione** a tutti i soggetti eleggibili alla somministrazione della dose booster.

Nella organizzazione degli "open day", le Direzioni ASL dovranno avere cura di definire preventivamente e comunicare - con ogni modalità efficace - alla popolazione di riferimento, **il numero massimo di somministrazioni effettuabili** dai Punti Vaccinali di Popolazione aperti all'accesso spontaneo.

Al fine di offrire una adeguata gestione dei flussi di soggetti presso i Punti Vaccinali, si dovranno prevedere **percorsi e modalità organizzative differenziate** (ad esempio, per chi ha la prenotazione e per chi invece si presenta a sportello) con relativa segnaletica

Inoltre, ove necessario, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali potranno valutare l'opportunità di riattivare **Punti di Vaccinazione nei Luoghi di Lavoro (PVL)** per la somministrazione della dose *booster* secondo le modalità organizzative già definite per il completamento del ciclo vaccinale primario.

Il potenziamento dei Punti Vaccinali dovrà essere finalizzato anche a garantire la co-somministrazione del vaccino antinfluenzale 2021-2022, per le categorie non in carico agli altri soggetti coinvolti nella campagna (es. Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Farmacie, etc..).

5. Disponibilità e utilizzo delle dosi di vaccino

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle scorte di magazzino per i vaccini anti SARS-CoV-2, le Farmacie sedi Hub dei magazzini vaccini anti SARS-CoV-2 dovranno curare che i vaccini siano preparati e/o resi disponibili **in ragione della data di scadenza dei diversi lotti a disposizione.**

I Direttori Sanitari ASL, in qualità di coordinatori dei NOA-CovidVacc anche dell'ambito territoriale provinciale, i Direttori delle Farmacie sedi Hub e il Direttore della Sezione Protezione Civile di Puglia, dovranno assicurare il **monitoraggio puntuale** delle scorte disponibili in ciascun territorio, al fine di porre in essere tempestivamente tutte le azioni utili a garantire continuità di approvvigionamento ai diversi Punti Vaccinali e ai soggetti erogatori.